

La judoka isernina ricevuta da Malagò assieme alla spedizione olimpica delle arti marziali

# Maria Centracchio in visita dal presidente del Coni

**ROMA.** Un altro passaggio – formale, ma sostanziale – verso l'appuntamento olimpico di Tokyo. È quello che ha vissuto lunedì mattina la judoka pentra in forza alle Fiamme Azzurre Maria Centracchio. Assieme agli altri quattordici qualificati rappresentanti della sua federazione (la Fijlkam), ossia oltre al judo anche i karateki ed i lotattori, è stata ricevuta al salone d'onore del Coni al Foro Italico dal presidente Giovanni Malagò alla presenza del proprio numero uno federale Domenico Falcone.

Sul palco, con Malagò, anche il campione olimpico Basile (duecentesima medaglia d'oro nella storia azzurra), la vicecampionessa a cinque cerchi Giuffrida, il numero uno della ranking mondiale della lotta Chamizo ed il pluricampione del mondo Luigi Busà.

Malagò, parlando della Fijlkam (la federazione di judo, lotta, karate ed arti marziali) ne ha parlato come «di una famiglia coesa, seppur nella differenza dei singoli sport che la compongono. Unione che può portare grandi risultati, che sono quelli che io mi aspetto, perché dobbiamo fare molto meglio di quello che abbiamo fatto a Rio. Vi metto sotto pressione: fate come volete, distribuitele come volete, ma portate a casa tante medaglie.

Vi ho seguito in tutto il percorso di qualificazione, so quante difficoltà e quanti sacrifici avete affrontato e ancora ne affronteremo anche a Tokyo per via del Covid. Ma so che potete fare tanto e che siete in grado di superare con successo le ulteriori difficoltà».

Ora, per la poliziotta cresciuta sotto i consigli di papà Bernardo nel novero della Champion Sport Team, l'attenzione sarà sulla partenza per Tokyo prevista nella giornata di venerdì.

Per Centracchio i giorni di gara saranno quelli di martedì 27 e di sabato 31 luglio. Nello specifico, nel primo giorno, tra le 11 e le 14.30 locali (tra le 4 e le 7.30 del mattino in Italia) ci sarà spazio per fase preliminare e quarto del tabellone dei -63 kg femminili, con tra le 17 e le 19.50 (tra le 10 e le 12.50 in Italia), ripescaggi e semifinali, nonché gaere per il bronzo e finali con cerimonia di premiazione.

In queste ore, tra l'altro, la federazione internazionale ha provveduto a ratificare l'elenco delle trentadue al via aperto dalla francese Clarisse Agbegnenou (che porterà anche la bandiera della Francia alla cerimonia inaugurale) con anche la slovena Tina Trstenjak seconda testa

di serie e campionessa di Rio e ancora tra le prime otto la giapponese Miku Tashiro (terza testa di serie e numero tre al mondo), la canadese Beauchemin-Pinard, la tedesca Trajdos, la cubana Del Toro Carvajal e l'olandese Franssen.

Completano il tabellone, la venezuelana Barrios, la russa Davydova, la cinese Yang, l'austriaca Krssakova, la britannica Renshall, l'australiana Haecker, la mongola Bold, la polacca Ozdoba-Blach, l'ungherese Ozbas, l'israeliana Sharir, la coreana Han, la messicana Awiti Alcaraz, l'outsider serba Obradovic, la spagnola Cabana Perez, la danese Olsen, l'ecuadoriana Garcia, la filippina Watanabe, la capoverdiana Billiet, la malgascia Nomenjanahary, l'uzbeka Khojiev, l'atleta della squadra dei rifugiati Dahouk, l'honduregna David e la portacolore del Myanmar Myat Noe Wai.

Per Centracchio c'è un diciannovesimo posto nell'entry list (dall'alto del suo 27esimo posto della classifica internazionale) che dovrebbe portarla ad evitare le teste di serie all'altezza dei sedicesimi.

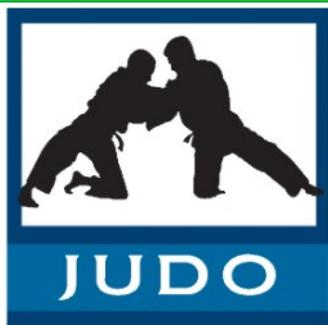
Sul fronte della prova a squadre, invece, l'appuntamento è alle 11 (le 4 della mattina in Italia) di sabato 31 luglio con sino alle 14.30 locali fasi eliminatorie, quarti di finale, ripescaggi e semifinali. Poi tra le 17 e le 19.50 giapponesi, le finali per il bronzo, la finalissima e le premiazioni.

Dodici le squadre al via con gli azzurri che, al pari di Israele, non hanno punteggio. Quattro teste di serie saranno così Giappone, Francia, Brasile e Russia nell'ordine con al via anche Corea del Sud, Uzbekistan, Mongolia, Germania, Olanda e rifugiati olimpici nell'ordine del ranking internazionale.

Con certezza, nel novero della categoria mediana dei -70 kg (non rappresentata da alcuna atleta) sarà proprio la Centracchio ad essere titolare inamovibile.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116





◆ La delegazione tricolore con il presidente Giovanni Malagò